

L'Italia e le Armi Chimiche tra Storia e Attualità: dalla 1a Guerra Mondiale 1915-1918 alla Convenzione di Parigi del 1993

La Convenzione di Parigi del 1993 : il ruolo dell'Italia nell'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche (OPAC)

Carlo Cesare Bonini

Autorità Nazionale per l'Attuazione della Convenzione per la Proibizione delle Armi Chimiche

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Milano, 2 Febbraio 2015

Impieghi di Armi Chimiche



▶ Prima Guerra Mondiale 1914-18

Guerra in Africa (Iprite-truppe italiane Etiopia e Abissinia)

▶ Seconda Guerra Mondiale

(incidente nave da guerra a Bari dispersione di iprite, vescicante alto bollente)

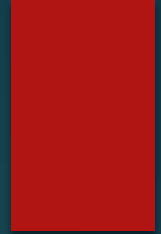
Usi più recenti

- ▶ **Guerra Iraq-Iran 1980-87** (migliaia di morti civili iraniani da gas nervini)
- ▶ **Guerra ex Jugoslavia** (1995 a Srebrenica, 5000 profughi bosniaci colpiti da psicodermici)
- ▶ **Attacco terroristico metropolitana di Tokio 1995** da gas nervini, 5500 passeggeri colpiti e 12 morti)
- ▶ **Uso di ipnotico analgesico da parte della Russia a ostaggi dopo attacco Ceceno**
(**2002 teatro di Mosca**)

Perché la *Convenzione di Parigi*

- ▶ Durante e dopo la 2° Guerra Mondiale si erano accumulate in vari Paesi (Usa e URSS principalmente quale conseguenza della Guerra Fredda) decine di migliaia di tonnellate di Armi Chimiche.
- ▶ Il clima politico generale dopo la caduta dell'URSS e la necessità di evitare la proliferazioni delle armi di distruzione di massa, portarono alla emanazione di una Convenzione sulle Armi Chimiche nel 1993, entrata in vigore nel 1997

La Convenzione di Parigi *del 1993*



**“Convention on the Prohibition of the
Development, Production,
Stockpiling and Use of the Chemical
Weapons and on their Destruction”**

La Convenzione di Parigi *del 1993*


L'attuazione della Convenzione è assicurata ed implementata dall'OPCW (Organization for the Prohibition of Chemical Weapons)-OPAC e a livello nazionale dalle Autorità Nazionali degli Stati aderenti

La Convenzione di Parigi del 1993 e l'Italia

- ▶ La Convenzione è stata recepita dal nostro Paese con diverse leggi, l'ultima delle quali il 4 Aprile 1997.
- ▶ La Convenzione è stata anche recepita dalle industrie Chimiche che hanno emanato nel 2000 un documento sulla interpretazione ed applicazione della legge.
- ▶ La comunità europea ha emanato nel 2000 e nel 2004 un regolamento per il controllo e l'esportazione di armi chimiche, dei loro precursori e delle tecnologie adatte alla loro produzione.

L'OPCW per l'attuazione della Convenzione di Parigi


- ▶ <https://www.youtube.com/watch?v=gBvYABbS91Uptx>



La normativa nazionale di attuazione della Convenzione comprende:

La legge di ratifica della Convenzione (Lex **496/95**), come successivamente modificata dalla Lex **93/97**;

Il regolamento attuativo (DPR **289/97**)

- 
- ▶ Regola i divieti e le autorizzazioni;
 - ▶ Designa il Ministero Affari Esteri come Autorità Nazionale;
 - ▶ Istituisce il Comitato Consultivo presso il Ministero Affari Esteri, composto dai rappresentanti delle Amministrazioni interessate e delle Associazioni di categoria;
- .

La Convenzione si prefigge tramite l'OPCW di:

- ▶ Conseguire l'obiettivo del disarmo chimico anche oltre la scadenza prevista per il 2012.
- ▶ Verificare la non proliferazione delle armi chimiche attraverso un regime di ispezioni alle industrie chimiche che utilizzano sostanze precursori di A.C. (tabelle di composti e classi di composti)

La Convenzione si prefigge tramite l'OPCW di:

- Assicurare l'assistenza e la protezione ad ogni Stato membro soggetto ad aggressioni mediante armi chimiche (art. X)
- Promuovere lo sviluppo e la cooperazione per l'uso pacifico delle sostanze chimiche tra tutti gli Stati membri (art XI)

Presenza dell'Italia negli Organismi

OPCW

- ▶ L'Italia ha sempre fatto parte del Comitato Esecutivo dell'OPCW, che comprende 41 Membri che durano in carica 2 anni
- ▶ Attualmente l'Italia, con l'Ambasciatore Azzarello, occupa la vicepresidenza del EC con delega alle tematiche industriali

L'Italia e la distruzione delle Armi Chimiche

- ▶ L'Italia, al momento dell'entrata in vigore della Convenzione, non ha dichiarato stoccaggio di nuove armi chimiche ma solamente il ritrovamento, che tuttora prosegue, di proiettili e ordigni residui principalmente della 1° guerra mondiale e delle campagne in Africa.
- ▶ Tali ordigni, una volta ritrovati, vengono dichiarati, sottoposti ad ispezioni dall'OPCW ed infine distrutti.

Arma chimica pronta per la distruzione



L'Italia e l'articolo VI: dichiarazioni ed ispezioni industriali

- ▶ L'Italia, risulta tra I Paesi più coinvolti nel sistema di dichiarazioni ed ispezioni dell'OPAC data l'estensione e la struttura dell'industria chimica e farmaceutica
- ▶ Risulta oramai consolidato un sistema di relazioni e coordinamento che viene utilizzato con ottimi risultati complessivi e con generale positivo riscontro da parte dell'OPCW

Siti OCPFs e tab. 3 :

Ispezioni svolte nel 2010

- ▶ CINA 1311 siti con 10+10 ispezioni
- ▶ INDIA 508 siti con 11 + 4
- ▶ USA 487 siti con 7 + 6
- ▶ GIAPPONE 420 siti con 15 + 4
- ▶ **ITALIA 156 siti con 7+0**
- ▶ GERMANIA 143 siti con 8 +0
- ▶ FRANCIA 108 siti con 6 + 0
- ▶ KOREA 107 siti con 3 + 1

L'Italia e l'articolo VI:

L'Italia ospita regolarmente ogni anno presso il **Centro CETLI di Civitavecchia**, corsi di preparazione e aggiornamento degli ispettori dell'OPCW che svolgono attività nel settore della distruzione delle A.C. e delle verifiche delle attività industriali

SISTEMA RELAZIONI DICHIARAZIONI/ISPEZIONI



MiSE : Ministero dello sviluppo Economico

Sviluppo Economico e Tecnologico *(art XI)*

- ▶ Nel settore chimico promuove il libero scambio delle informazioni scientifiche e tecniche per finalità **consentite** dalla Convenzione per un migliore sviluppo tecnologico ed economico degli Stati Membri.
- ▶ Il campo di intervento della Convenzione si estende dal settore tecnico e scientifico dei composti tossici alla educazione etica e tecnica scolastica ed universitaria, ossia alla formazione
- ▶ (Education and Outreach).

Sviluppo e Cooperazione *nell'art. XI*

- ▶ L'Italia svolge un ruolo attivo a livello internazionale nei vari programmi previsti dall'OPCW.
- ▶ In alcuni di tali programmi la presenza e la partecipazione italiana può comunque essere aumentata, soprattutto nei settori di sviluppo di nuove tecnologie e nei programmi di *safety and security*

Attività OPCW che ricadono sotto l'articolo XI

- ▶ Associate Programme
- ▶ Conference-Support Programme
- ▶ Internship-Support Programme
- ▶ Programme for Support of Research Projects
- ▶ Laboratory-Assistance Programme
- ▶ Analytical-Skills Development Courses
- ▶ Equipment-Exchange Programme

Attività scientifiche OPCW

SAB (Scientific Advisory Board):

- ▶ L'attività del SAB è imperniata sulla consulenza al Direttore Generale nella Area della Scienza e della Tecnologia di interesse della Convenzione.
- ▶ La presenza italiana in questo importante organismo è assicurata da autorevoli membri della comunità chimica quali:
- ▶ Prof. A Breccia Fratadocchi (membro fino al 2011)
- ▶ Prof. F. Trifirò (attuale membro del SAB)

Attività OPCW **articolo XI**: Associate Programme

- ▶ I partecipanti a tale programma, selezionati tra i Paesi in via di sviluppo, svolgono una serie di corsi sia alla sede dell'OPAC sia in Laboratori universitari. Il periodo di apprendimento (stages) più rilevante viene svolto presso Compagnie ed Industrie Chimiche
- ▶ **L'Industria italiana in** questo programma ha sempre svolto un ruolo importante con un'offerta complessiva di stages seconda solo a quella del Giappone

*Attività OPCW **articolo XI***

Internship-Support Programme

- ▶ Questo programma prevede un supporto finanziario per ricercatori sia universitari sia industriali dei Paesi in via di Sviluppo, per lo svolgimento di un periodo (tre mesi di regola) di training presso laboratori altamente qualificati di Paesi industrializzati

Attività OPCW articolo XI

Equipment-Exchange Programme

- ▶ Tale programma prevede un supporto finanziario per il trasferimento di strumentazione scientifica, ancora in buone condizioni ma già utilizzata da laboratori ed industrie di Paesi industrializzati, a quei Paesi che stanno sviluppando la loro capacità nella produzione e consumo di prodotti chimici. I costi coperti dal finanziamento prevedono anche l'eventuale assistenza per l'installazione ed il collaudo delle apparecchiature



*Attività OPCW che ricadono
sull'articolo X della CWC: Assistenza
e Protezione*

Assicurare l'assistenza e la protezione ad ogni
Stato membro soggetto ad aggressioni
mediante armi chimiche

Assistenza e Protezione (Art X): settori di sviluppo scientifico e tecnologico in Italia

- Apparecchiature di controllo e sistemi di allarme anche trasportabili (VVFF).
- Equipaggiamenti di protezione.
- Apparecchiature di decontaminazione e decontaminanti (VVFF) .
- Antidoti medicali.
- - Nanosistemi per la protezione (Dual use)

Assistenza e Protezione (Art X):

ruolo dell'Italia nelle attività di preparazione e partecipazione ad eventi che simulano un attacco chimico



La partecipazione italiana all'esercitazione ASSISTEX 3- Tunisia 2012

- ▶ <https://www.youtube.com/watch?v=uQLpbgd-eCA>

Recapiti utili per informazioni

- ▶ Sito OPCW: <http://www.opcw.org>
- ▶ Autorità Nazionale:
dgap5@esteri.it

General porpuse criterion

- ▶ Tutti i composti chimici, pur non inclusi nelle tabelle della Convenzione ma che potenzialmente sono da considerare Armi Chimiche, sono sottoposti alle regole della Convenzione. L'evoluzione continua delle Scienze Chimiche comporta aggiornamenti continui per evitare possibili aggiramenti delle norme della Convenzione
- ▶ **Caso dei Sali di composti tossici**

La dualità delle armi chimiche e dei prodotti a scopo pacifico

QUALI INTERMEDI, PRODOTTI COMMERCIALI E
TECNOLOGIE DEVONO ESSERE TENUTE SOTTO
CONTROLLO, PERCHÉ COINVOLTE NELLA PRODUZIONE
DI ARMI CHIMICHE?

Le armi chimiche

Sono composti altamente tossici, mortali, stabili, facili da disperdere e in molti casi anche da produrre.

I più noti :

- ▶ **Agenti nervini** (Sarin, VX ,Tabun, Soman)
- ▶ **Vescicanti** (Lewisiti, Ipriti)
- ▶ **Soffocanti** (Cloro, Fosgene)
- ▶ **Incapacitanti** (BZ - quinuclidinil benzilato)
- ▶ **Lacrimogeni** (cloropicrina, bromuro di xilile)
- ▶ **Tossici** – attaccano i globuli rossi (HCN, ClCN)